

not 22842



CITTA' DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Prov. n. 16

In Data 3 ottobre 2019

Oggetto: Individuazione del Segretario generale quale nuovo responsabile in materia di prevenzione della corruzione.

II SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

Osservato che:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012 e s.m.i.);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, e qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con i Dirigenti/Responsabili competenti, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, il medesimo Responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente (Responsabile di servizio) che:



CITTA' DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;
- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 e s.m.i. attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) al tempo è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, inoltre ha soppresso l'AVCP e trasferito le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ridisegnando la missione istituzionale dell'ANAC;

Considerato:

- che con iniziale provvedimento n. 20 del Sindaco in data 11.10.2013, era stato designato il Segretario generale, dott.ssa Renata Gloria RATEL quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Oleggio, cessata dal servizio a decorrere dal 01.06.2014, per collocamento a riposo;
- che con iniziale provvedimento n. 1 del Sindaco in data 25.01.2016, era stato designato il Segretario generale, dott. Michele GUGLIOTTA, titolare della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Oleggio, Momo, Borgoticino, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Oleggio a seguito del collocamento a riposo della Dott.ssa RateL;
- che lo stesso ha cessato servizio presso il Comune di Oleggio a seguito di scioglimento della convenzione a decorrere dal 01.10.2019, per cui occorre provvedere ad una nuova individuazione;
- che con provvedimento n. 14, a seguito di istituzione di una nuova convenzione di Segreteria tra i Comuni di Oleggio, Stresa, Mezzomerico, è stato nominato il Dott. Giovanni Boggi, quale titolare della segreteria convenzionata;
- che, pur tenuto conto della complessità organizzativa del Comune di Oleggio, come per altri comuni, e delle plurime responsabilità attribuite al Segretario generale, l'assenza di altre professionalità idonee all'interno della dotazione organica di questo Comune, in specie rispetto alle precisazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica sopra richiamate, (unito alle difficoltà dell'unico dirigente presente ad assumerne le funzioni), rendono opportuno attribuire all'attuale Segretario generale di questo Comune anche le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione;

Osservato:

- che la designazione dell'attuale Segretario generale di questo Comune, rappresenta idonea, se non unica, soluzione alla necessità di detta nomina in ragione dell'assenza a tutt'oggi della figura, tenuto conto anche del conferimento al medesimo Segretario delle funzioni di Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria e Tecnica con decreto sindacale n. 15 in data 01.10.2019;

Dato atto:

- che con ultima deliberazione della Giunta comunale n. 187 in data 13.08.19 si è provveduto all'aggiornamento del Piano triennale anti corruzione per il periodo 2019-2021;



CITTA' DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Ritenuto:

- pertanto, di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

DECRETA

1. Dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di nominare il Segretario generale Dottor Giovanni Boggi, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Oleggio;
2. Di comunicare, copia del presente, alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;
3. Di comunicare, copia del presente, all'attuale ANAC Ex CIVIT per quanto di competenza;
4. Ai fini della trasparenza amministrativa (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

IL SINDACO
(Ing. Andrea Baldassini)



